

SCADENZA 25 settembre 2017

Finalità	La Presidenza del Consiglio sostiene progetti finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale.
Area intervento	Nazionale
Asse di riferimento	I progetti devono prevedere le attività
Destinatari	Sono destinatari dei progetti le persone straniere e i cittadini di cui all'articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale/umanitaria e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre.
Contenuti	I progetti devono prevedere attività quali: attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento; azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale; azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale; accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime; attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno; formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale); attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento; attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione e contrasto delle vittime di tratta e grave sfruttamento e il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale/umanitaria. progetti dovranno inoltre garantire un programma specifico di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico - sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età.
Soggetti proponenti	<p>a) Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano;</p> <p>b) Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi;</p> <p>c) soggetti privati convenzionati iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. <u>L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente bando.</u> Il proponente non può essere indicato quale soggetto attuatore in altro progetto che insista sul medesimo ambito territoriale, pena l'inammissibilità del progetto in cui è indicato come soggetto attuatore.</p>
Dotazione finanziaria	La richiesta di finanziamento per ciascun progetto deve essere compresa entro il limite massimo per ambito territoriale. Campania (1. 350.000) – Cofinanziamento volontario.
Documentale	Mod. 7.08